

## Marius L. in cuore della Vita che sempre È



Marius L. - 08.7.2022. . . La realtà della pace.

Uno dei versi che prende la vita, come la conosciamo o come ci proponiamo di fare, è quella di svolgersi ed espandersi in tutte le direzioni. Qualche maestro asserisce che compito di ogni essere è quello di rendere conosciuto lo sconosciuto, ciò che significa esplorare le infinite, e comunque indefinite, potenzialità di ogni creatore fin dall'attivatore originario. Se l'esplorazione in se stessa presa viene però considerata il traguardo, o qualcosa di simile, nel caso non dovrebbero contare l'insieme dei risultati ai quali ultimi in un modo o nell'altro infine si giunge. Tuttavia, le sperimentazioni hanno delle conseguenze, degli effetti, in termini ad esempio, relativamente al nostro piano, di gioia e dolore, amore e paura, pace e alienazione. Quindi, se in quel primo caso tracciato tutto possa anche essere considerato lecito, nel caso dell'esperienza umana non è, o non dovrebbe esserlo, ciò che procura danno, disagio o dolore, a qualche altro essere della stessa manifestazione. Ovviamente, ciò che è considerato rilevante, o addirittura fondamentale, in una fase, potrà già non esserlo in altra e diversa condizione. Ad esempio, noi contiamo di costruire un mondo di pace, e gioia e abbondanza per tutti gli esseri, caratteristiche che dovrebbero costituire la base di quella realtà che viene chiamata quinta dimensione, ma già andando oltre, le mete e le intenzioni certamente cambieranno, orientando le parti verso orizzonti ancora inimmaginabili. Comunque, concentrandoci sull'esistenza di qui ed ora, la pace, l'armonia, l'abbondanza, per tutti gli esseri, nessuno escluso, e nessuno dovrà essere trascurato o lasciato indietro - è ciò che prioritariamente tende ad attirare la nostra attenzione e risolutezza. Se vogliamo vivere nella pienezza, e sperimentare le gioie di questa estensione del creato, allora forse, siamo quelli che spingeranno, e si catapultano loro stessi, nella quinta dimensione, spazio dell'amore incondizionato. Anzi, se ciò che pensiamo, le nostre convinzioni e sicurezze, i nostri ideali e principi, conterranno meno dell'altro, e dell'abbraccio, allora, forse, siamo già lì. -**Namaslé!** Marius L.~

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,  
un Saluto di Cuore, nel **gioco Infinito** di ciò che **sempre È** [Vita].



**P.S.** - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. **Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera?** Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.